

ZATTERE

«Il pontile torni ai Gesuati»

Quartiere e residenti uniti nella protesta contro Actv

«Gli approdi di Actv delle Zattere devono tornare al più presto di fronte la chiesa dei Gesuati». A chiederlo senza mezzi termini sono stati ieri i capigruppo, il presidente e decine di cittadini del Quartiere 2 che si sono radunati di fronte i Gesuati mezzogiorno, per protestare contro la lentezza del procedimento di ripristino dei pontili, finiti alle Zattere da mesi dopo il restauro delle rive e delle terrazze dei bar che si trovano proprio ai Gesuati.

«I pontili che dovevano essere solo provvisori alle Zattere stanno diventando di fatto definitivi» ha detto Fabrizio Reberschegg, presidente del Quartiere 2. «Ora pretendia-

mo che il commissario al moto ondosio firmi una ordinanza per riportare gli approdi dov'erano, perché le alternative ci sono. E' assurdo vedere come Alilaguna in tre giorni ottiene e si fa costruire un approdo ai Gesuati. Forse valgono di più i turisti dei residenti?». La battaglia per gli approdi ha visto però una delle rare occasioni nelle quali tutte le forze politiche del Quartiere 2 si sono trovate d'accordo. «Dopo mille discussioni ce l'abbiamo fatta» ha sottolineato Pietro Bortoluzzi di An. «Il ritardo nel ripristino

dei pontili è però un fatto inaccettabile dal momento che ci erano stati garantiti tempi brevi, e lo spostamento

non penalizza affatto i commercianti che si oppongono all'idea». E mentre il consigliere comunale Danilo Rosan ha difeso il sindaco dicendo che lui potrebbe solo convocare una commissione tecnica, ha criticato la posizione del Comune: «Tiene più in considerazione i commercianti dei cittadini».

E tra i cittadini, Renato De Marco si fa sentire: «La fermata del vaporetto era sempre stata qui e aveva preso il posto del traghetto con la gon-

*La replica dell'azienda:
«Stiamo lavorando
ma l'iter è lungo*

e non ha tempi certi»

dola. Adesso la rivogliamo, perché ci hanno già tolto tutto, compresi fornai e alimentari che sono scomparsi nella zona. Perché allora non si pensa a una fermata facoltativa davanti i Catecumeni?».

E mentre il Quartiere è pronto a manifestare in Consiglio comunale, il presidente di Actv, Valter Vanni, replica: «Non ci sono novità. Le ipotesi al vaglio esistono, l'iter è lungo e mancano ancora delle autorizzazioni. Quando saremo pronti faremo lo spostamento degli approdi, ma i tempi non sono certi e non li conosciamo».

(Simone Bianchi)